



## UNIVERSITÀ DI PISA

### DIRITTO PENALE I E II

---

#### GIOVANNANGELO DE FRANCESCO

Anno accademico	2017/18
CdS	GIURISPRUDENZA
Codice	484NN
CFU	15

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
DIRITTO PENALE I	IUS/17	LEZIONI	72	GIOVANNANGELO DE FRANCESCO
DIRITTO PENALE II	IUS/17	LEZIONI	48	GIOVANNANGELO DE FRANCESCO

#### Obiettivi di apprendimento

##### *Conoscenze*

Il corso mira a far acquisire le conoscenze fondamentali nella materia di diritto penale, nonché l'essenziale strumentario metodologico, in grado di consentire allo studente di affrontare e approfondire anche le più complesse questioni teoriche e applicative richieste nell'esercizio delle professioni legali

##### *Modalità di verifica delle conoscenze*

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti del corso è affidata alla sollecitazione di un continuo confronto dialogico fra docente ed allievi, nonché allo svolgimenti di seminari di approfondimento di alcune fra le tematiche più impegnative nello studio della materia.

##### *Capacità*

L'analisi dei temi del corso metterà lo studente in condizione di utilizzare le fonti normative in materia, di confrontarsi criticamente con i contributi dottrinali e scientifici, nonché di consultare consapevolmente l'elaborazione giurisprudenziale, senza perdere di vista le interrelazioni sistematiche fra le diverse componenti dell'ordinamento penale.

##### *Modalità di verifica delle capacità*

Anche la maturazione delle capacità operative dello studente viene sondata privilegiando il confronto dialogico in sede di spiegazione didattica degli istituti e delle metodiche applicative.

##### *Comportamenti*

All'esito del corso lo studente sarà in grado di svolgere in autonomia ricerche di approfondimento di tematiche complesse, nonché di rielaborarne i contenuti, anche in funzione della prospettazione di possibili soluzioni.

##### *Modalità di verifica dei comportamenti*

Durante le lezioni saranno valutate le capacità di ragionamento e di orientamento sviluppate dallo studente, nonché la maturazione di un linguaggio tecnicamente adeguato alle peculiarità della materia.

##### *Prerequisiti (conoscenze iniziali)*

Ai fini del corso si ritengono utili la conoscenza del sistema delle fonti, sia nazionali che sovranazionali, come pure una sufficiente conoscenza storico-filosofica di epoca moderna e contemporanea.

##### *Prerequisiti per studi successivi*

La conoscenza della materia è altamente consigliata per affrontare i corsi specialistici di area penale e processualpenalistica

##### *Programma (contenuti dell'insegnamento)*

Il corso si articola in due parti - diritto penale I e diritto penale II - insegnate rispettivamente nel primo e nel secondo semestre. Nella prima parte sono trattati i fondamenti della materia, dai principi che reggono il sistema penale alle finalità della pena, nonché le categorie



## UNIVERSITÀ DI PISA

---

giuridiche che compongono la struttura del reato: fatto tipico, antigiuridicità obiettiva e colpevolezza.

Nella seconda parte vengono messe a fuoco le c.d. forme di manifestazione del reato: circostanze del reato, tentativo, concorso di persone nel reato e concorso di reati. Segue quindi la trattazione della disciplina sanzionatoria dei reati: il sistema delle pene, la punibilità e le sue cause estintive. Il corso si estende altresì allo studio della parte speciale. Dopo aver evidenziato le peculiarità metodologiche e contenutistiche dell'analisi delle singole fattispecie di reato, l'attenzione è rivolta all'approfondimento di due fra le più significative classi di reati: i delitti contro la persona e i delitti contro il patrimonio.

### Bibliografia e materiale didattico

Testi consigliati

– Diritto penale I

G. DE FRANCESCO, Diritto penale. I fondamenti, Seconda edizione, Giappichelli, Torino, 2011.

T. PADOVANI, Diritto Penale, XI edizione, Giuffrè, Milano, 2017, limitatamente al capitolo V, paragrafo 5.4.

– Diritto penale II

-G. DE FRANCESCO, Diritto penale. Le forme del reato, Giappichelli, Torino, 2013.

-T. PADOVANI, Diritto Penale, XI edizione, Giuffrè, Milano, 2017, limitatamente ai capitoli III, V (il solo paragrafo 5.3) e IX (paragrafi 1.3.1 e 1.3.2, nonché i paragrafi da 1.5 a 3.1 e da 3.4 a 4.4).

–Sentenza della CORTE COSTITUZIONALE 8-23 LUGLIO 2015, n. 185, concernente la recidiva, in [www.cortecostituzionale.it](http://www.cortecostituzionale.it)

- A. CADOPPI - P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale. Parte speciale, CEDAM, Padova, 2016, quinta edizione, limitatamente ai seguenti capitoli: Introduzione (pagg. 1-78); Capitolo XII (Delitti contro la persona, pagg. 327-380); Capitolo XIII (Delitti contro il patrimonio, pagg. 381-400).

### Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti debbono presentare l'esame avvalendosi dei testi didattici indicati a supporto del programma

### Modalità d'esame

L'esame si svolge in forma orale dinanzi a una commissione presieduta dal docente che tiene il corso.

Lo studente può scegliere se:

- dividere l'esame in due parti, da sostenere in appelli separati: la prima parte, strutturata in forma di prova intermedia, ha ad oggetto il programma di diritto penale I (9 CFU); la seconda parte comprende il programma di diritto penale II (6 CFU);

- oppure sostenere l'esame per intero nel medesimo appello (15 CFU).

La prova consiste nella risposta a più domande rappresentative delle diverse parti del programma.

La prova non si considera superata se il candidato non dimostra di conoscere le nozioni essenziali e la collocazione sistematica degli istituti fondamentali, nonché una sufficiente appropriatezza linguistica.

*Ultimo aggiornamento 23/10/2017 18:35*